Aumentata l'Imu sulle seconde case Irpef invariata, Tasi solo prima casa

Beinette - (fr). Il Comune ha subito un taglio di 166.000 euro sui trasferimenti statali. Per reperire queste risorse l'amministrazione ha aumentato dall'8,1 al 9 per mille l'Imu sulle seconde case, su aree fabbricabili e terreni agricoli, ma ha mantenuto invariata all'1,8 per mille l'Imu per i fabbricati a uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

L'Irpef comunale è rimasta allo 0,5%. L'aliquota Tasi, all'1,5 per mille (base imponibile come quella dell'Imu), viene applicata solo sull'abitazione principale. "Si è preferito agire sull'Imu per le seconde case - ha spiegato l'assessore Bertone nel consiglio comunale - e non istituire la Tasi per queste abitazioni in quanto una parte di essa (dal 10 al 30%) ricadeva sugli inquilini creando ulteriori complicazioni burocratiche. Abbiamo anche cercato di venire incontro alle piccole e medie imprese, gravemente colpite dalla crisi economica e che, presumibilmente, avranno una diminuzione dell'imposizione fiscale comunale".

Agendo in questo modo, gli incassi previsti ammontano a 85.000 euro per la Tasi e 61.000 per l'Imu. I restanti 20.000 euro necessari a pareggiare il bilancio saranno reperiti dagli oneri di urbanizzazione (140.000 euro previsti).